

Flussi			
Reti	Nodi	Archi	Flussi
comunicazione	Nodi di rete, computer, satelliti	cavi, fibre ottiche, relays	voce, video, pacchetti
circuiti elettrici	gates, registri, processors	cavi	corrente
meccaniche	giunti	barre, staffe, molle	calore, energia
idrauliche	serbatoi, stazioni di pompaggio, laghi	tubazioni	fluidi, olio
finanziarie	azioni, valute	transazioni	investimenti
trasporto	aeroporti, stazioni, incroci	strade, binari, rotte aeree	merci, veicoli, passeggeri
chimiche	siti	legami	energia

Δ

Flusso ammissibile

Un flusso ammissibile per G è una funzione $f: E \to \mathbb{R}$ tale che:

• Il vincolo di capacità è soddisfatto in ogni arco:

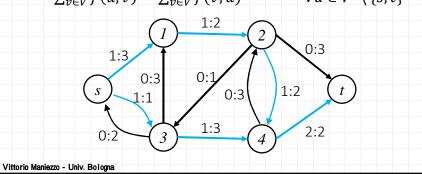
$$0 \le f(u, v) \le c(u, v)$$

$$\forall (u, v) \in E$$

Il flusso è conservato in ogni nodo interno

$$\sum_{v \in V} f(u, v) = \sum_{v \in V} f(v, u)$$

$$\forall u \in V \setminus \{s, t\}$$



5

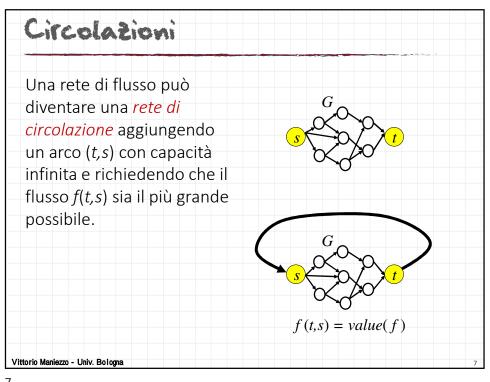
Flusso massimo

Il problema del flusso massimo (max flow) chiede di determinare il valore del massimo flusso ammissibile inviabile da s a t.

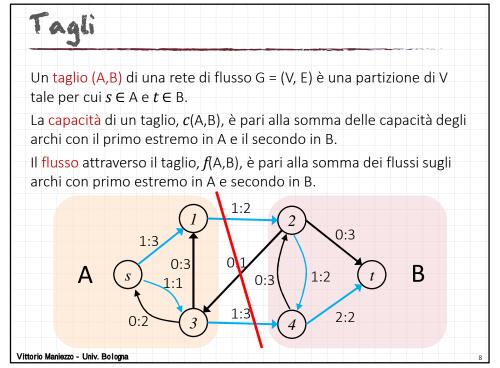
Problema importantissimo, appare direttamente o come sottoproblema in situazioni molto diverse:

- Liquidi in tubature
- Veicoli in reti stradali
- Materiali in reti logistiche
- Orari di personale
- Matrimoni stabili
- ...

Vittorio Maniezzo - Univ. Bologna



/



Max flow - min cut

Lemma: il valore di qualunque flusso è limitato superiormente dalla capacità di un qualunque taglio di G.

Dim.
$$f(A, B) =$$

$$= \sum_{u \in A} \sum_{v \in B} f(u, v)$$

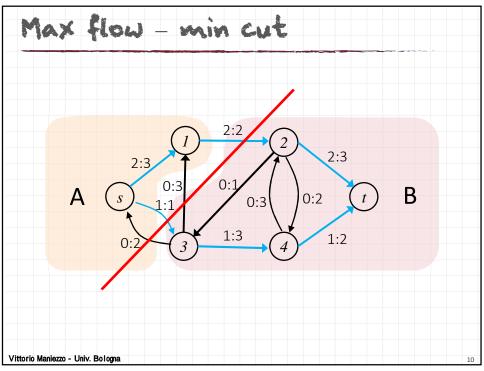
$$\leq \sum_{u \in A} \sum_{v \in B} c(u, v) \quad \forall (u, v)$$

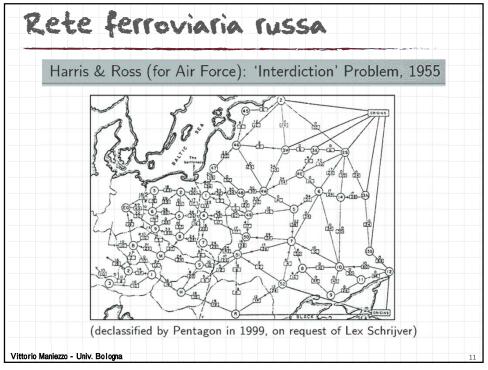
$$= c(A, B)$$

Teorema: il flusso massimo in una rete G=(V,A) è pari alla capacità del taglio di G di capacità minima.

Vittorio Maniezzo - Univ. Bologna

9

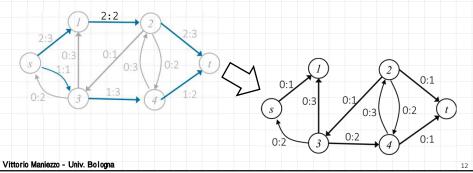




Grafo residuo

La capacità residua $c_f(u,v)$ di un arco $(u,v) \in A$ su cui circola un flusso f(u,v) è pari $\underline{(ma\ la\ def\ verrà\ estesa)}$ a $c_f(u,v)=c(u,v)-f(u,v)$

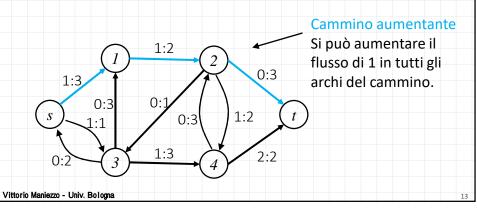
 $(c_f(u,v)>0)$. Data una rete G(V,A) su cui circola un flusso f il grafo residuo $G_f(V,A_f)$ è un sottografo di G contenente solo gli archi di A con capacità residua strettamente positiva





Un cammino aumentante nella rete G in cui circola un flusso f (eventualmente nullo) è un cammino da g a g nel suo grafo residuo.

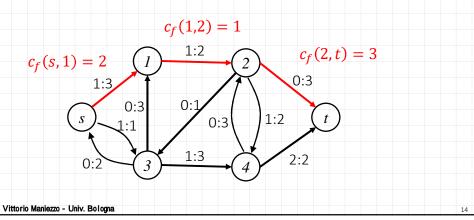
È quindi possibile aumentare il flusso negli archi del cammino aumentante.

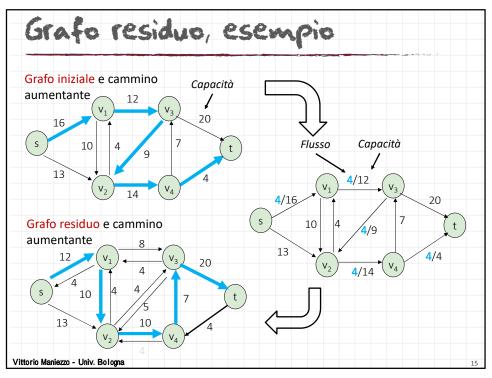


13

Incremento limite

Il flusso lungo un cammino aumentante può essere aumentato al massimo di un quantitativo pari alla minima capacità residua c_f degli archi del cammino.



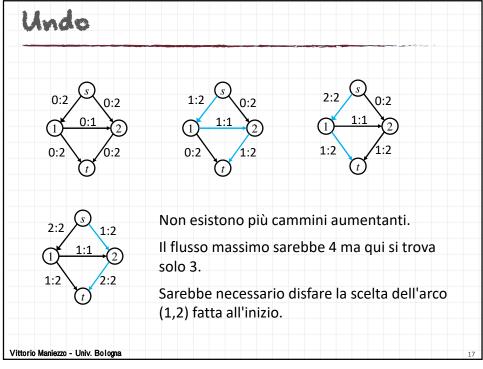


Ford-Fulkerson

Algoritmo di Ford–Fulkerson a cammini aumentanti.

- 1. Set f(u, v) = 0
- $\forall (u, v) \in A$
- 2. Trova un cammino aumentante \emph{P} nel grafo residuo $\emph{G}_{\emph{f}}$
- 3. Aumenta il flusso su P e aggiorna \mathcal{G}_f
- 4. Ripeti 2-4 finché possibile

Vittorio Maniezzo - Univ. Bologna



Capacitá residua, revisited

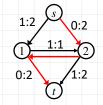
E' possibile inviare flusso lungo un cammino percorrendo archi controsenso(inizialmente con capacità nulla), se questo hanno un flusso positivo.

Si può abbassare il flusso su di essi fino ad annullarlo.

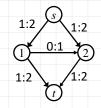
I cammini aumentanti possono contenere archi inversi, se questi hanno un flusso positivo.

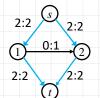
La capacità residua di un arco (u, v) con flusso f(u, v) è:

$$c_f(u,v) = \begin{cases} c(u,v) - f(u,v) & dir. u \to v \\ c(v,u) + f(v,u) & dir. v \to u \end{cases}$$

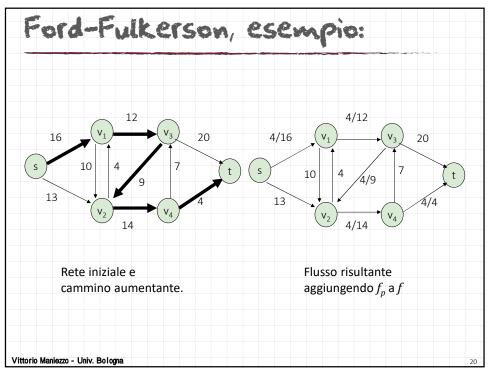


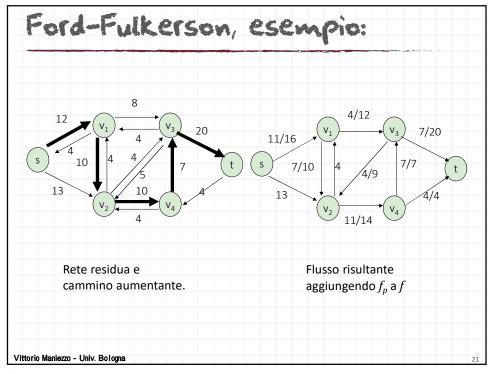
Vittorio Maniezzo - Univ. Bologna

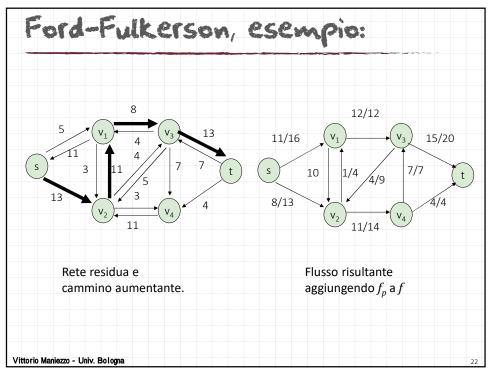


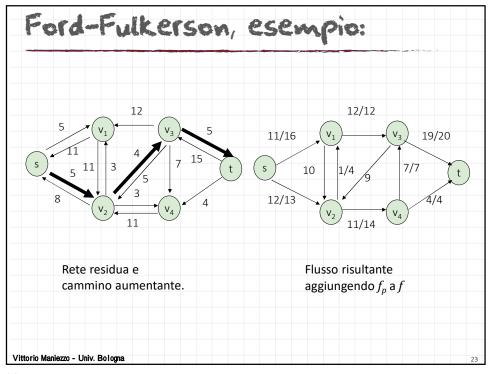


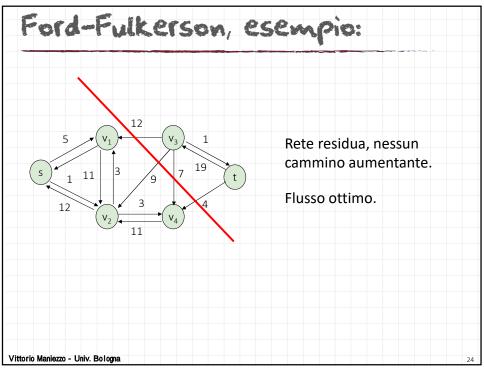
FORD-FULKERSON(G,s,t) for each edge $(u,v) \in E[G]$ do f[u,v] = 0 f[v,u] = c[v,u] = 0 while \exists a path p from s to t in the residual network G_f do $c_f(p) = min\{c_f(u,v): (u,v) \text{ is in p}\}$ for each edge (u,v) in p do $f[u,v] = f[u,v] + c_f(p)$ $c[v,u] = c[v,u] + c_f(p)$













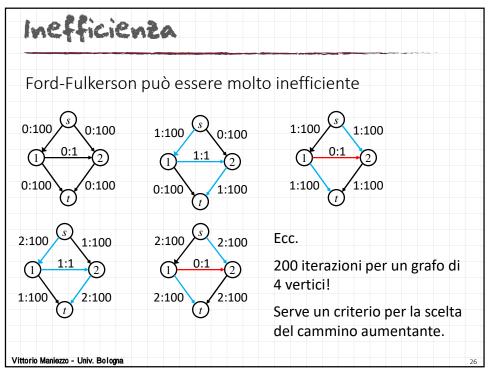
Se ogni capacità è intera, allora la complessità è $O(|E|f^*)$, dove f^* è il valore del flusso massimo.

Motivo: ad ogni iterazione il flusso aumenta almeno di 1.

L'algoritmo potrebbe quindi essere non polinomiale.

Vittorio Maniezzo - Univ. Bologna

25



Edmonds - Karp

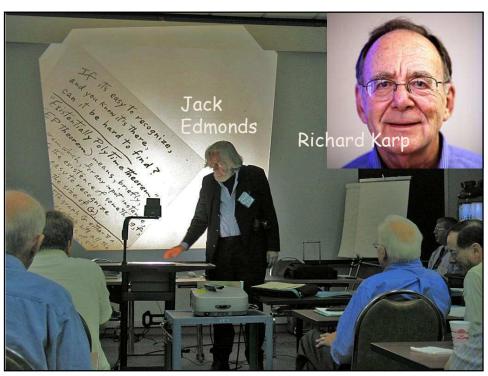
Edmonds e Karp (1972): prendi sempre un cammino aumentante con il minimo numero di archi. Lo si può trovare via BFS.

Algoritmo di Edmonds-Karp a cammini aumentanti minimi.

- 1. Set f(u, v) = 0 $\forall (u, v) \in A$
- 2. $P = BFS(G_f)$
- 3. Aumenta il flusso su P e aggiorna \mathcal{G}_f
- 4. Ripeti 2-4 finché possibile

Vittorio Maniezzo - Univ. Bologna

27



Edmonds-Karp, complessitá

<u>Lemma</u>: Se Edmonds-Karp è applicato ad una rete G = (V, E) con sorgente s e destinazione t, allora per tutti i vertici $v \in V - \{s, t\}$ la distanza minima $\delta_f(s, v)$ nel grafo residuo G_f cresce monotonicamente ad ogni aumento di flusso.

<u>Teorema</u>: Se Edmonds-Karp è applicato ad una rete G = (V, E) con sorgente s e destinazione t, allora il numero totale di aumenti di flusso effettuati dall'algoritmo è O(VE).

Dato che BFS può essere implementata con complessità O(E), la complessità di Edmonds-Karp è $O(VE * E) = O(VE^2)$.

Vittorio Maniezzo - Univ. Bologna

29

Max flow, complessitá

La complessità di Edmonds-Karp è $O(nm^2)$

Dinic (1970) ha abbassato la complessità a $O(n^2m)$. Risolvendo un esercizio proposto in classe! (da Adel'son-Vel'skiĭ)

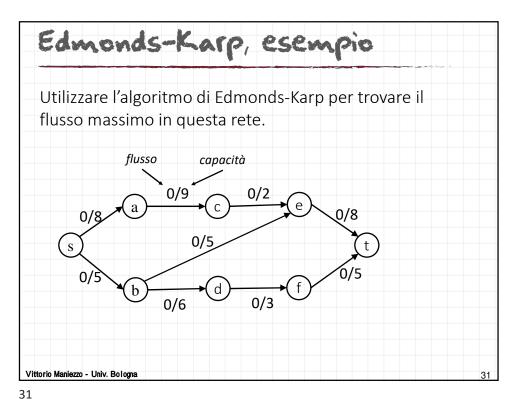
Tom 194 (1970), No. 4

ALGORITHM FOR SOLUTION OF A PROBLEM OF MAXIMUM FLOW IN A NETWORK WITH POWER ESTIMATION

Different variants of the formulation of the problem of maximal stationary flow in a network and its many applications are given in [1]. There also is given an algorithm solving the problem in the case where the initial data are integers (or, what is equivalent, commensuable). In the general case this algorithm requires preliminary rounding off of the initial data, i.e. only an approximate solution

Più recentemente altri algoritmi sono stati proposti, di complessità ancora minore (es. push-relabel di Goldberg-Tarjan).

Vittorio Maniezzo - Univ. Bologna



ЭТ

